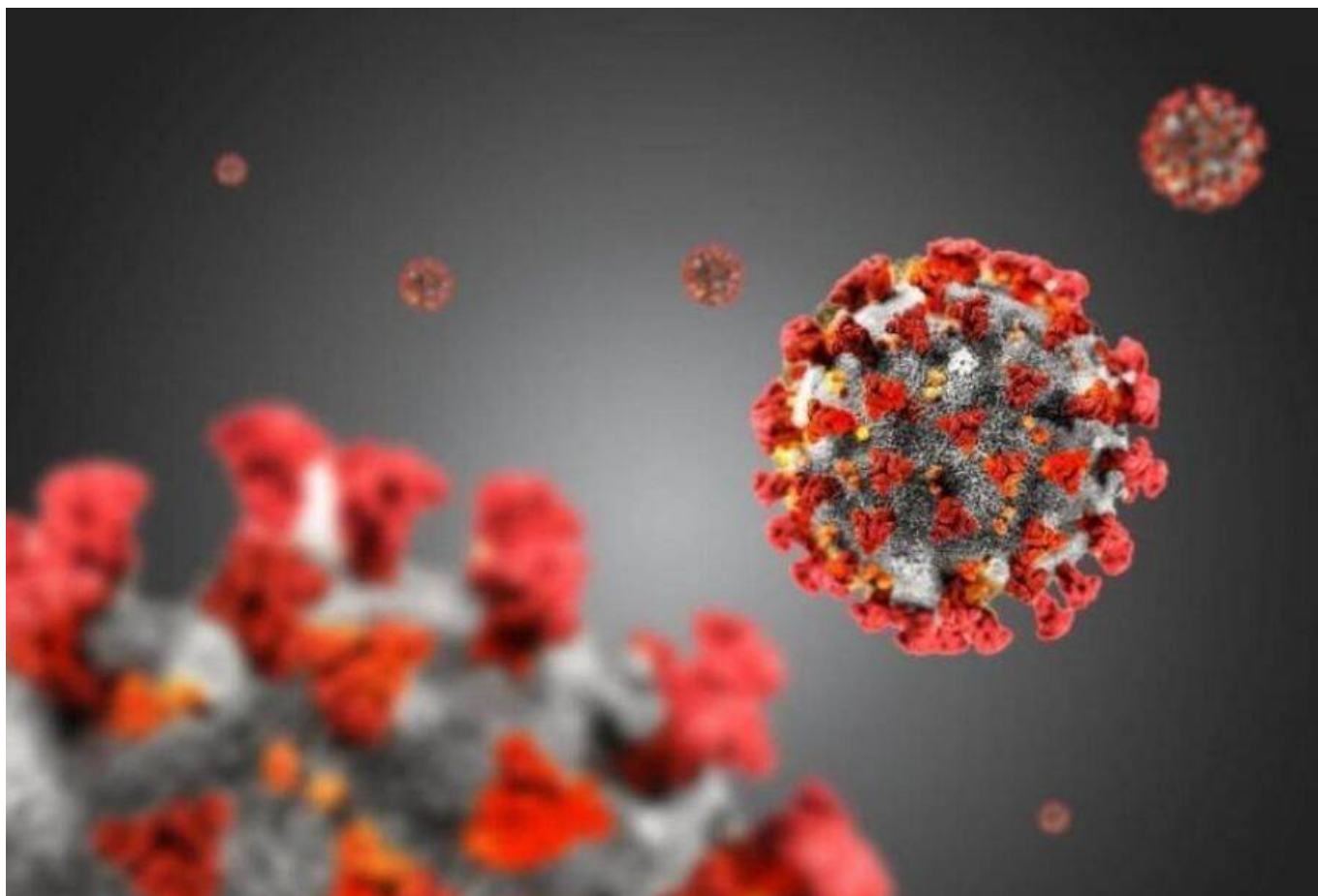


## CORONAVIRUS CELANO: SINDACO FIRMA ORDINANZA CON MISURE ANCORA PIU' RESTRITTIVE

13 Ottobre 2020



CELANO - "Visto l'aumento esponenziale negli ultimi giorni dei casi positivi al Covid-19 sul nostro territorio comunale, ho ritenuto di adottare misure ancora più restrittive rispetto a quanto previsto dall'ultimo Dpcm di oggi, 13 ottobre".

A comunicarlo il sindaco di Celano Settimio Santilli che ha firmato oggi l'ordinanza numero 32.

In particolare l'ordinanza prevede:

- sospensione delle attività che abbiano luogo in sale da ballo, discoteche e locali assimilati, all'aperto o al chiuso, e degli eventi culturali;
- sospensione di feste in luoghi al chiuso e all'aperto, compreso ristoranti e bar e delle feste conseguenti alle cerimonie civili o religiose;
- chiusura al pubblico degli eventi e delle manifestazioni riguardanti sport individuali e di squadra in quanto non è possibile garantire il distanziamento interpersonale di almeno un metro ed adeguato ricambio d'aria nelle strutture al chiuso;
- limitazione dell'orario dei servizi di ristorazione (bar, ristoranti, pub, gelaterie e pasticcerie) imponendo la chiusura alle ore 23:00 con consumo al tavolo e sino alle ore 21:00 in assenza di consumo al tavolo; resta sempre consentita la ristorazione con consegna a domicilio, nel rispetto delle norme igienico sanitarie sia per le attività di confezionamento che di trasporto, nonché la ristorazione con asporto, con divieto di consumazione sul posto, o nelle adiacenze dopo le 21:00 e fermo restando l'obbligo di rispettare la distanza di sicurezza di almeno un metro;

- divieto dei cortei funebri di accompagnamento delle salme dall'abitazione o dalla camera mortuaria fino alla chiesa e da quest'ultima al cimitero comunale;
- chiusura del parco Santa Rita in località Madonna delle Grazie e di tutte le strutture ludico ricreative in località Sacro Cuore;

#### SI RACCOMANDA INOLTRE

Nel rispetto delle disposizioni previste dai Dpcm:

- l'obbligo di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie, nonché l'obbligo di indossarli nei luoghi al chiuso diversi dalle abitazioni private e in tutti i luoghi all'aperto a eccezione nei casi in cui sia garantito in modo continuativo la condizione di isolamento rispetto a persone non conviventi.
- l'uso dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie anche all'interno delle abitazioni private in presenza di persone non conviventi;
- l'obbligo, per i soggetti con febbre maggiore di 37,5° di rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio medico curante;
- di svolgere l'attività sportiva e motoria all'aperto, nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno due metri per l'attività sportiva e di almeno un metro per ogni altra attività;
- di svolgere l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere presso palestre, piscine, centri e circoli sportivi, pubblici e privati, ovvero centri benessere, nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento;
- di consentire l'accesso ai luoghi di culto nel rispetto del divieto di assembramento e mantenendo il distanziamento interpersonale di almeno un metro;
- di consentire, l'ingresso nei musei, compreso il Castello Piccolomini e negli altri istituti e luoghi della cultura in maniera contingentata o comunque tale da evitare assembramenti mantenendo la distanza interpersonale di almeno un metro;
- di consentire l'accesso di parenti e visitatori presso la RA Santa Maria Valleverde, nonché presso l'Associazione Opera Santa Maria della Pace - Casa di Cura privata l'Immacolata, ai soli casi indicati dalla direzione sanitaria della struttura e ad ogni altra direttiva prevista da questa;
- di consentire alle attività commerciali al dettaglio lo svolgimento delle attività, a condizione che sia assicurato la distanza interpersonale di almeno un metro, che gli ingressi avvengano in modo dilazionato e che venga impedito di sostare all'interno dei locali più del tempo necessario all'acquisto dei beni.

L'ordinanza si applica dalla data del 14 ottobre 2020 ed è efficace fino al 13 novembre 2020.

Saranno eseguiti rigidi controlli da parte delle forze dell'ordine sul rispetto di quanto previsto sia nel DPCM che nell'ordinanza sindacale.